

**OGGETTO: RIZZI FRANCESCO AUTOSPURGH, DITTA INDIVIDUALE
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL
D. LGS. 18/02/2005, N.59**

Gestore: Rizzi Francesco Autospurghi, Ditta Individuale
P.IVA e C.F. : P.IVA 00748940608 - C.F. RZZFNC54P04A893R
Sede Legale ed Operativa : Viale delle Industrie, 32 - c.a.p. 03023 Ceccano (FR)
Durata: 8 (otto) anni dalla data di adozione del presente provvedimento

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

SU PROPOSTA dell'Area Rifiuti della Direzione Regionale "*Energia e Rifiuti*";

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

• **di fonte nazionale:**

- Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. lgs. 5/02/97, n.22	D.M. 05-02-1998 e s.m.i.
- Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole	D.lgs. 11-05-1999, n. 152 e s.m.i.:
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005

- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008

- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico | DGR n. 239 del 17-04-2009

PREMESSO che:

1. la Ditta Rizzi Francesco Autospurghi, con sede legale ed impianto in Viale delle Industrie, 32 - c.a.p. 03023 Ceccano (FR) ha presentato in data 30 gennaio 2007 , istanza per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. 59/05 , allegando alla stessa la documentazione richiamata nella D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006 di seguito elencata:
 - Scheda A: Informazioni Generali e relativi allegati;
 - Scheda B: Dati e notizie sull'impianto attuale e relativi allegati;
 - Scheda D: Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali e relativi allegati;
 - Scheda E: Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio e relativi allegati, come successivamente rielaborata secondo le indicazioni riportate nella nota prot. 2593 del 17 marzo 2009 di Arpa Lazio;
 - Sintesi non tecnica;
2. la stessa non ha richiesto di apportare modifiche sostanziali all'impianto esistente, che rimane invariato;
3. con nota prot. 011703/1A/15 del 29 gennaio 2008 la Regione Lazio ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D. L.vo59/05;
4. in data 26 febbraio 2008 il gestore dell'impianto in oggetto ha pubblicato sul quotidiano "IL TEMPO" l'annuncio di cui all'art. 5 comma 7 del D. L.vo59/05.

PREMESSO, inoltre, CHE

- a) la Ditta esercita l'attività di cui in oggetto presso l'impianto sito in Viale delle Industrie, 32 - c.a.p. 03023 Ceccano (FR), in forza delle seguenti autorizzazioni:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento
Aut. Prot. N. 371 del 26/01/07 Scarico delle acque reflue nere e tecnologiche provenienti dall'impianto	ASI Frosinone	26/01/2007	12/06/2008	D. Lgs 152/2006 e Regolamento Consortile

Concessione per derivazione acque pubbliche – prot. n.41397 del 10/03/2006	Provincia di Frosinone - Settore Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile	10/03/2006	31/12/2010	L.R. 30/2000
Det. N. 725 del 16/02/06 Emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di trattamento rifiuti	Provincia di Frosinone - Settore Ambiente ed Energia	16/02/2006	-	D.P.R. 203/88
Det. N. 2279 del 10/06/2005 Stoccaggio provvisorio e trattamento fanghi liquidi derivanti dalla depurazione dei reflui di natura biologica e assimilabili – Trattamento rifiuti liquidi speciali non pericolosi	Provincia di Frosinone - Settore Ambiente ed Energia	10/06/2005	12/06/2008	D. Lgs 22/97 L.R. 27/98
Det. N.A1910 del 04/06/2008 – Proroga dei termini autorizzativi	Regione Lazio – Dipartimento Istituzionale Attività della Presidenza – Area Rifiuti	04/06/2008	31/01/2009	D. Lgs 152/06 L.R. 27/98
Det. N.B0169 del 29/01/2009 – Proroga dei termini autorizzativi	Regione Lazio – Dipartimento Territorio – Energia e Rifiuti	29/01/2009	30/06/2009	D. Lgs 152/06 L.R. 27/98

b) l'attività non risulta soggetta a controllo dei Vigili del Fuoco e a visite di Prevenzione Incendi, come da attestato del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Frosinone del 07/02/2003, prot. n.1166, pratica n° SPU 01/2003.

c) l'impianto è in possesso delle seguenti certificazioni ambientali:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data prima emissione	Data scadenza	Norme di riferimento
Certificato Sistema Gestione Ambiente n° CERT-1377-2005-AE-ROM-SINCERT Convalida Dichiarazione Ambientale n° 43626-2008-AE-ITA-APAT	DNV Det Norske Veritas accreditato SINCERT	02/11/2005	06/10/2011	UNI ISO 14001:2004

Certificato EMAS n° IT-001109	Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit	24/04/2009	03/12/2011	Regolamento (CE) n. 761/2001
----------------------------------	--	------------	------------	------------------------------------

PREMESSO altresì, che:

- nei trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio sul quotidiano "IL TEMPO", di cui sopra, non sono state presentate, dai soggetti interessati, osservazioni sulla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale di detta Ditta;

PREMESSO infine, che:

- ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, in data 19/03/2008 e 07/04/2008, giuste convocazioni prot. n. 025921 del 26 febbraio 2008 e prot. n. 039893/1A/15 del 31 marzo 2008, si sono tenute le sedute di Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14, 14 ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 9, e 14 – quater della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. previste dall'art. 5 comma 10 del D. L.vo 59/05;
- la Conferenza di Servizi ha concluso i lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ferme restando le prescrizioni date nel corso dei lavori, riportate nell'allegato tecnico alla presente;
- in data 25/03/2009 è stato acquisito il parere dell'ARPA Lazio, con nota prot. n. 55754 sul piano di automonitoraggio e controllo, con prescrizioni riportate nell'allegato tecnico alla presente;

PRESO ATTO che:

- a seguito delle modifiche introdotte al D.Lvo n.59/05 dalla Legge N° 31 del 28.02.2008, la Ditta ha comunicato le azioni ed i lavori necessari ad adeguare l'impianto alle BAT nonché l'attivazione del piano di monitoraggio e controllo a partire dal 31 marzo 2008;
- la Ditta ha provveduto al versamento delle somme previste dalla tariffa d'istruttoria per il rilascio dell'A.I.A., ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 59/05, calcolate secondo quanto indicato dal D.M. 24/04/2008 e come verificato da copia del bonifico acquisito con nota prot. n. 5561 del 14 gennaio 2009;

PRESO ATTO inoltre:

- di quanto riportato nell'allegato tecnico predisposto dagli uffici, che si allega al presente atto costituendo parte integrante e sostanziale dell'istruttoria svolta;
- del Piano di Monitoraggio e Controllo trasmesso dalla Ditta come modificato ed integrato dal parere di ARPA Lazio;

CONSIDERATO che l'impianto di cui sopra è esistente ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera d) del D. L.vo59/05;

SENTITO il Comitato Tecnico Scientifico sez. Rifiuti nella seduta del 11 aprile 2008;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno rilasciare l'atto in oggetto;

DETERMINA

1. di rilasciare Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. L.vo59/05, alla Ditta Rizzi Francesco Autospurghi, con sede legale in Viale delle Industrie, 32 - c.a.p. 03023 Ceccano (FR), e per essa il proprio legale rappresentante, alla gestione dell'impianto di Ceccano (FR), sito in Viale delle Industrie, 32 - c.a.p. 03023 Ceccano (FR);
2. di stabilire che la durata dell'autorizzazione del presente provvedimento è di **8 (otto anni)**, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, in virtù dell'avvenuta certificazione EMAS (Regolamento CE n.761/01); da parte della Ditta, così come previsto all'art. 9 comma 3 del D. Lgs. 59/2005; ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il gestore deve presentare apposita domanda alla Regione Lazio almeno sei mesi prima dalla data di scadenza;
3. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D. L.vo59/05, sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D. L.vo152/06;
 - Autorizzazione agli scarichi ai sensi degli artt. 100 e ss, parte III, del D. L.vo152/06
 - Autorizzazione all'esercizio ai sensi degli artt. 208 e ss, parte IV, del D. L.vo152/06;
4. di prescrivere, al fine di garantire la protezione ambientale come previsto all'art. 5 comma 18 del D. L.vo59/2005, al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di subordinare l'efficacia del presente atto al rilascio, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, delle previste garanzie finanziarie per un importo pari ad euro 650.000,00 (seicentocinquantamila/00) secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239 del 17/04/2009, fatta salva la riduzione prevista dall'art. 212 comma 9 del D. L.vo 152/2006;

La Ditta dovrà garantire il mantenimento, nel tempo, della certificazione EMAS (Regolamento CE n.761/01); a tal fine dovrà trasmettere alla Direzione Energia e Rifiuti della Regione Lazio, con cadenza annuale la valutazione dell'Ente certificatore.

La Ditta dovrà corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 59/05 e secondo quanto disposto dal D.M. 24/04/2008, al pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art.11 comma 3 del D.Lgs. 59/05.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D. L.vo59/2005, o qualora vengano meno le certificazioni predette.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione Energia e Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99, 00147 Roma, al fine della consultazione del pubblico.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla Ditta Rizzi Francesco Autospurghi dal Direttore Regionale della Direzione Energia e Rifiuti della Regione Lazio e verrà trasmesso all'ARPA Lazio sezione provinciale di Frosinone, alla Provincia di Frosinone e al Comune di Ceccano.

Copia della documentazione tecnica (o dei progetti approvati), opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, dovrà essere consegnata alla Ditta per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)